EUPL v.1.1

Preambolo

La "Licenza pubblica dell'Unione europea" ("European Union Public Licence - EUPL"), qui allegata è stata predisposta nell'ambito dell'IDABC, un programma della Comunità europea che intende promuovere la fornitura interoperabile di servizi paneuropei di (eGovernement) alle pubbliche amministrazioni, alle imprese ed ai cittadini. L'IDABC costituisce la prosecuzione e l'approfondimento del precedente programma IDA relativo allo scambio di dati fra le amministrazioni.

I programmi IDA e IDABC hanno consentito di mettere a punto applicazioni di software quali il CIRCA, un *groupware* per la condivisione di documenti all'interno di gruppi chiusi di utenti, l'IPM, uno strumento potente e conviviale per le consultazioni dirette via Internet, finalizzato ad aiutare le amministrazioni a colmare la distanza che le separa dai loro interlocutori ed eLink, uno strumento che consente di identificare servizi a distanza e fornisce servizi di messaggeria affidabili attraverso una infrastruttura a rete. Grazie ad una serie di contratti che hanno consentito di realizzare questi software, la Comunità europea è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale e, conseguentemente, dei codici sorgente e dei codici eseguibili.

Gli strumenti scaturiti dai programmi IDA e IDABC sono utilizzati da amministrazioni pubbliche, diverse dalle istituzioni europee, sulla base di una licenza concessa dalla Commissione europea che agisce in nome della Comunità europea, la quale è titolare del *copyright* su questi software. Negli ultimi tempi è cresciuto l'interesse a una pubblicazione del codice sorgente del software in base ad una licenza che non restringa l'accesso a tale codice né le sue modificazioni.

La licenza EUPL, all'origine, era stata preparata per i software di questo tipo, in sintonia con gli obiettivi dell'IDABC. La licenza è redatta in termini generali e può quindi essere utilizzata per opere derivate e per altre opere, nonché da altri licenzianti.

La licenza EUPL permette di rafforzare l'interoperabilità giuridica adottando un quadro comune per il raggruppamento dei software del settore pubblico.

Il presente preambolo non è parte integrante della licenza EUPL.